

**RISVEGLIA**  
**L'AMORE**  
**NATURALE**  
*del* **CUORE**



**DARSHAN JAN LOTICHIUS**

BASATO SUGLI INSEGNAMENTI DI *Swami Sri Yukteswar*



**RISVEGLIA  
L'AMORE  
NATURALE  
*del* CUORE**

# RISVEGLIA L'AMORE NATURALE *del* CUORE



**DARSHAN JAN LOTICHIUS**  
BASATO SUGLI INSEGNAMENTI DI *Swami Sri Yukteswar*

*Traduzione di Francesca Di Giannantonio*



*Ananda Edizioni*

© Copyright edizione in lingua inglese Darshan Lotichius 2023

© Copyright edizione in lingua italiana Yogananda Edizioni 2025

*Tutti i diritti riservati.*

# INDICE

<i>Ringraziamenti</i>	5
<i>Prefazione</i>	7
<i>Introduzione: Perché questo libro?</i>	11

## PARTE I

<i>Capitolo primo: Un saggio per amico?</i>	17
<i>Capitolo secondo: La Sua Scrittura</i>	21
<i>Capitolo terzo: L'introspezione, una chiave per la saggezza</i>	25
<i>Capitolo quarto: Rimuovere la trave</i>	29

## PARTE II • ELIMINARE LE OTTO SCHIAVITÀ

<i>Capitolo quinto: Odio</i>	35
<i>Capitolo sesto: Vergogna</i>	43
<i>Capitolo settimo: Paura</i>	49
<i>Capitolo ottavo: Dolore</i>	57
<i>Capitolo nono: Critica</i>	67
<i>Capitolo decimo: Pregiudizio razziale</i>	73
<i>Capitolo undicesimo: Orgoglio della propria discendenza</i>	81
<i>Capitolo dodicesimo: Presunzione</i>	89

### PARTE III • GLI STATI DEL CUORE

<i>Capitolo tredicesimo:</i> Introduzione agli stati del cuore	97
<i>Capitolo quattordicesimo:</i> Il cuore oscuro	101
<i>Capitolo quindicesimo:</i> Il cuore ispirato	107
<i>Capitolo sedicesimo:</i> Il cuore costante	113
<i>Capitolo diciassettesimo:</i> Il cuore consacrato	121

### PARTE IV • TRE UTILI PRATICHE

<i>Capitolo diciottesimo:</i> Introduzione a tre utili pratiche	139
<i>Capitolo diciannovesimo:</i> La pazienza, per trascendere il tempo	143
<i>Capitolo ventesimo:</i> <i>Swadhyaya</i> – Lo studio profondo	149
<i>Capitolo ventunesimo:</i> L'ascolto	157
<i>Conclusioni</i>	163
<i>Autori</i>	168

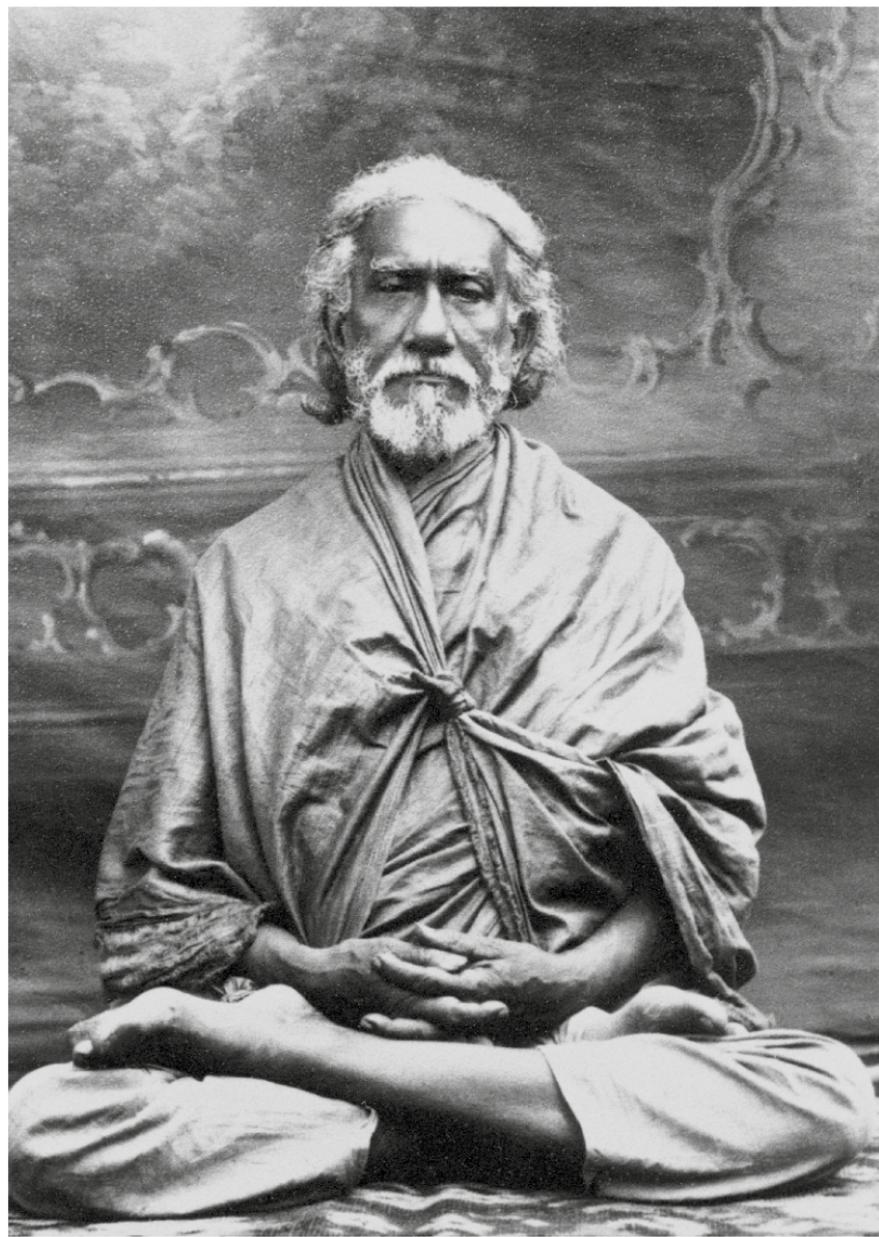


## **RINGRAZIAMENTI**

I miei più sinceri ringraziamenti vanno a Joseph Siegel, che mi ha offerto i suoi suggerimenti editoriali, professionali e sagaci, ogni volta che avevo bisogno di una maggiore chiarezza.

Vorrei anche ringraziare Mukti Hana Božanin e Hansa Jennifer Black per aver rivisto e corretto il manoscritto in lingua originale e per i loro utili commenti.

E, infine, vorrei ringraziare mia moglie Madri per il suo incoraggiamento, la sua fiducia e il suo amore.



## PREFAZIONE

**I**n questo libro, farai conoscenza con attori fuori dal comune. Spero che, leggendo le loro storie e le loro intuizioni, alla fine arriverai a considerarli degli amici.

Il personaggio principale, *Swami Sri Yukteswar Giri*,\* ti sarà presentato con dovizia di dettagli nel Capitolo Secondo della prima parte del libro. Alcune parole di presentazione sugli altri collaboratori, tuttavia, potrebbero fornire maggiore chiarezza. Iniziamo con il narratore.

Il mio nome spirituale è *Darshan*, che significa “colui che cerca di raggiungere la visione divina”. Il mio nome di battesimo è Jan e il mio cognome Lotichius. Sono nato e cresciuto ad Amsterdam, ma ho trascorso gran parte della mia vita adulta in Italia.

*Ananda Sangha* è la mia comunità spirituale, che trae diretta ispirazione dagli insegnamenti della realizzazione del Sé così come sono stati trasmessi dal mio guru, Paramhansa Yogananda, autore dell'*Autobiografia di uno yogi*† e discepolo

\* Autore inoltre di *The Holy Science*, le cui citazioni presenti in questo libro sono tratte dalla storica versione italiana: Swami Sri Yukteswar, *La scienza sacra*, Astrolabio, Roma, 1993. (N.d.T.)

† In questo libro, tutte le citazioni sono tratte dall'edizione originale del 1946 dell'*Autobiografia di uno yogi*, pubblicata da Ananda Edizioni. (N.d.T.)

di Swami Sri Yukteswar. Seguendo questa linea di successione spirituale, Sri Yukteswar sarebbe il mio *paramguru*, ovvero il guru del mio guru. Proprio come da bambino amavo fare visita ai miei nonni, così spesso mi rivolgo a lui per ricevere un consiglio o per avere conforto. Il suo DNA spirituale fluisce ininterrottamente attraverso le mie vene metafisiche.

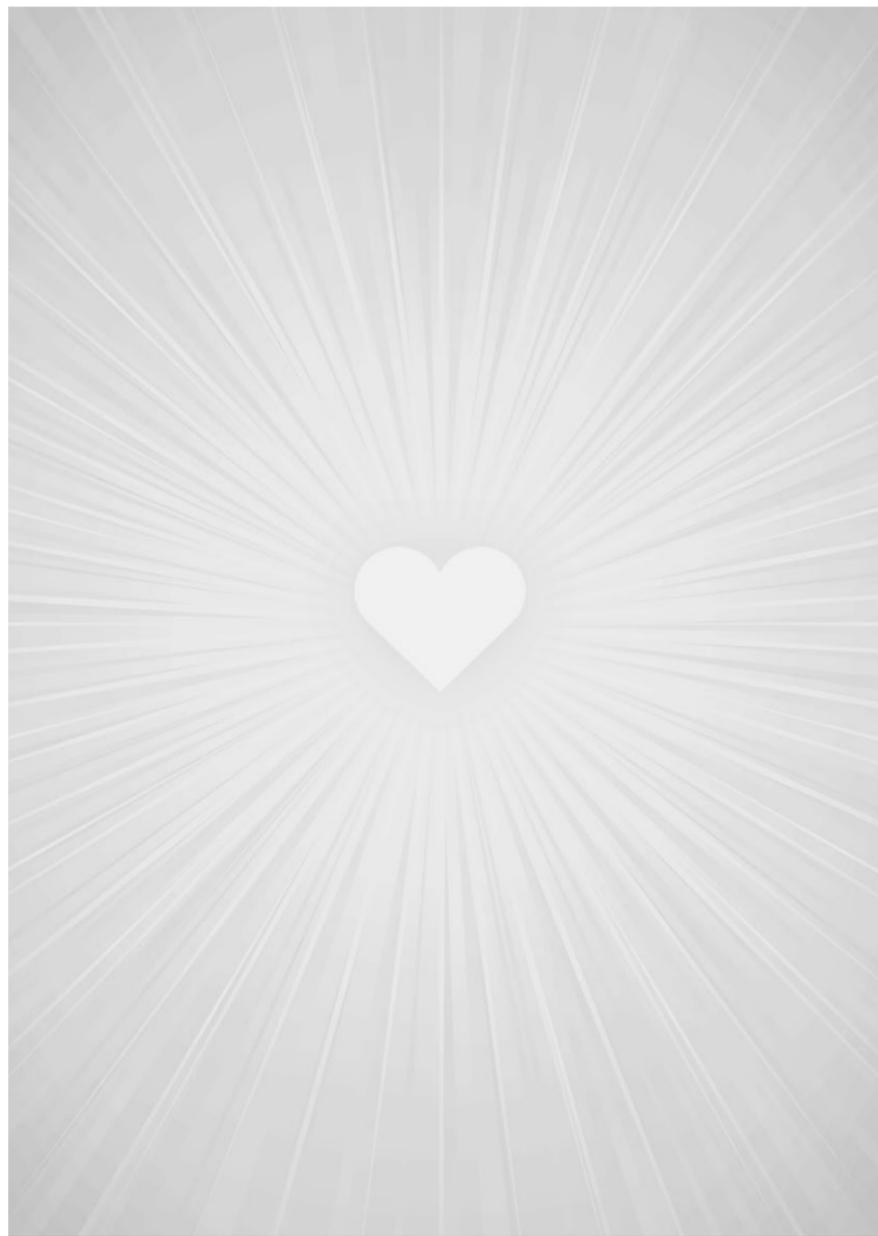
*Swami Kriyananda*, nato in Romania da genitori americani e discepolo di Yogananda, è il fondatore di *Ananda Sangha*. L'ho incontrato per la prima volta nel 1985 a Como e la sua amicizia e la sua guida sono stati, da allora, la benedizione più grande della mia vita.\*

E ultimo, ma non meno importante, *Gesù*† di tanto in tanto fa la sua apparizione in queste pagine. Nonostante la sua fama, anche Lui deve essere presentato in questa prefazione, poiché non è tanto la notorietà della sua vita e della sua morte che rendono la sua presenza sempre viva, quanto

\* Il lettore potrebbe essere interessato a conoscere meglio la vita di quest'uomo straordinario. Sebbene la sua autobiografia, *Il nuovo Sentiero*, non sia così conosciuta come quella di Yogananda, può comunque essere considerata a ragione il suo completamento: proprio come Yogananda scrisse più sul suo maestro, Sri Yukteswar, che su sé stesso, allo stesso modo Kriyananda condivide molte storie ispiranti sul suo guru Yogananda in *Il nuovo Sentiero: la mia vita con Paramhansa Yogananda*, edito da Ananda Edizioni. (N.d.T.)

† Per la traduzione italiana delle citazioni dalla Bibbia, ci si è invece riferiti alla versione ufficiale C.E.I., terza edizione (2008) a cura della Conferenza Episcopale Italiana, che rappresenta la traduzione ufficiale più diffusa per l'uso liturgico cattolico in Italia. (N.d.T.)

l'ispirazione che ha trasmesso, attraverso i secoli, a innumerevoli persone comuni, artisti, scrittori, compositori e santi. Spero che le poche umili storie riguardo alla mia relazione con lui che ho incluso in questo libro aiuteranno anche te a percepirlo come un raggio di quella luce sempre nuova.



## INTRODUZIONE

### *Perché questo libro?*

**N**ei momenti di difficoltà, spesso ci rivolgiamo ad amici e parenti per avere sostegno di vario tipo: un orecchio che ascolta, una spalla su cui piangere, qualche parola di incoraggiamento. Chi potrebbe mai negare che questi regali d'amore, questi gesti di premura, ci possono dare sollievo da una temporanea sofferenza?

Anche i libri possono consolarci. In gioventù, ho trascorso molte ore felici immerso in libri di un autore che aveva lasciato questo mondo vent'anni prima che io mi ci affacciassi. Come mia madre, era nato e cresciuto nelle Indie olandesi. Quando aveva poco più di vent'anni, tornò con i suoi genitori in Europa, dove condusse una vita di inquieta ricerca dell'anima, di difficoltà finanziarie e di sperimentazione letteraria. Le sue opere erano qualcosa di insolito per i suoi tempi, ma quando le leggevo, durante la mia adolescenza, mi sembrava quasi che fossero state scritte apposta per me! Le distrazioni dei telefoni cellulari e dei *social media* non avevano ancora invaso il palcoscenico del mondo, ma anche se lo avessero fatto, penso che difficilmente avrebbero avuto il potere di privarmi del tempo prezioso che trascorrevi con il mio amico letterario.

I libri *buoni* per davvero non sono solo le opere ben scritte di autori pieni di talento, ma sono anche il frutto di processi personali di crescita interiore. Essi affrontano i ritmi più lunghi della vita e le filosofie individuali che maturano nel tempo. Concettualizzazioni così profonde e di così vasta portata raramente emergono in una normale conversazione, anche tra cari amici.

Gran parte di ciò che veramente accade nella nostra vita rimane sotto la superficie, come un *iceberg*. Il parlottio quotidiano può rivelare un qualche dettaglio di queste profondità così intime? È qui che i buoni libri entrano in scena.

Le Sacre Scritture, quelle autentiche, sono forse la più potente forma di letteratura. Ho incontrato per la prima volta le Scritture in tenera età. Se chiudo gli occhi, posso vivere nuovamente quell'esperienza. Sono seduto sulla poltrona di mio padre. Il mio corpo è quello di un bambino. Non c'è nessun altro in casa e i miei unici compagni sono un silenzio perfetto e un libro che ho trovato nella libreria di mio padre. Sto leggendo il discorso della montagna di Gesù! La mia mente di bambino cerca di decifrare le parole antiche, stampate su quelle vecchie pagine sottili. La comprensione consapevole di questo magnifico brano mi sfugge, eppure sento un grande trasporto. Mi sembra di trovarmi in piedi alle spalle di questo vibrante oratore e di sentire il potere che emana dal suo corpo mentre si rivolge ai discepoli.

Non giudicate, per non essere giudicati; perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati voi e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? O come dirai al tuo fratello: «Lascia che tolga la pagliuzza dal tuo occhio», mentre nel tuo occhio c'è la trave? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. (MATTEO 7, 1-5)

Anche se non posso assolutamente affermare di essere sempre stato all'altezza di queste parole, so che già allora, pur essendo molto giovane, potevo percepirla il grande potere. Mi emozionavo profondamente mentre le leggevo, senza sapere perché.

Non ero affatto uno studente modello. Mi piaceva giocare e ogni tanto ero un po' monello, per cui quello fu un momento eccezionale della mia giovane vita. Ma non è forse vero che le eccezioni riaffiorano alla memoria più facilmente delle regole e delle abitudini?

Di certo, le Scritture *sono* qualcosa di *eccezionale*: non sono come tanti altri buoni libri che puoi leggere mentre sei steso sul divano durante una domenica di pioggia, o a letto quei cinque minuti prima di addormentarti, o ancora sdraiato pigramente in spiaggia. Nelle vere Scritture, ogni parola

vibra di significato. Per percepire e ricevere questo significato, dobbiamo in qualche modo ritirarci in una dimensione al di là del tempo e dello spazio, dove possiamo accedere a quei livelli più profondi della coscienza a cui le Scritture intendono condurci. La maggior parte delle persone raramente lo fa. Anche se amano leggere, spesso preferiscono testi che più facilmente si conciliano con le attività, gli interessi e le sfide della loro vita di tutti i giorni.

Questo libro vuole essere un ponte tra l'autorità delle Scritture e le realtà ordinarie della vita quotidiana. Perché uso l'impopolare termine "autorità"? Lo propongo al lettore perché la verità o viene riconosciuta o non viene riconosciuta. Nel primo caso, diventa una guida, un'influenza, e, quindi, un'autorità. Non si può certo discutere con la verità, né si vorrebbe farlo, una volta che si è iniziato ad apprezzare il nutrimento rigenerante e il gioioso senso di libertà che essa dona.

I primi scorci di verità ti porteranno ad anelare a una saggezza che non solo *si riflette* sui momenti difficili della tua vita, ma che considera la *vita stessa* come la sfida suprema. Se i nostri genitori ci hanno donato la vita, la saggezza dovrebbe in qualche modo trasmetterci un metodo per trascendere la mortalità che accompagna questo dono.

E ciò può essere fatto, ci racconta il protagonista di questo libro, risvegliando l'amore naturale del cuore.

# PARTE





*Un saggio per amico?*

**I** NVITERESTI una persona come Alessandro Magno a casa tua? Lo accoglieresti in famiglia come un amico speciale, in cui riponi la tua fiducia e a cui affidare i tuoi bambini, in modo che tu e il tuo o la tua partner possiate finalmente avere una serata libera? Parleresti con lui dei tuoi problemi con le dipendenze o con la depressione, della tua crisi matrimoniale, del tuo desiderio di avere un partner?

O gli racconteresti qualche evento positivo della tua vita? La scelta importante che tuo figlio adolescente ha appena fatto, l'arrivo di una promozione a lungo attesa, quei momenti di calma ed equilibrio di cui hai goduto da quando hai imparato a meditare?

Sebbene Alessandro sia spesso stato vittorioso sul campo di battaglia, potrebbe non essere la persona migliore a cui affidare un ruolo da protagonista nella rappresentazione teatrale della tua vita e delle tue relazioni. La sua energia violenta e dirompente, per quanto potente possa essere, potrebbe presto devastare la tua casa e tutto ciò che ti è caro. Il palcoscenico potrebbe ritrovarsi disseminato di cadaveri.

Se, da un lato, non possiamo certamente ignorare la travolgente quantità di energia che il poderoso Alessandro possedeva, dall'altro potremmo essere ben poco entusiasti del *modo* in cui la usava. Le tantissime terre che ha conquistato, in realtà, costituivano solo una piccola percentuale della superficie totale del pianeta e la vita dell'implacabile eroe è finita prima ancora che potesse iniziare a godere dei frutti delle sue conquiste. Il suo corpo fisico alla fine è morto ed è divenuto indistinguibile dalla polvere delle terre che aveva conquistato! Le sue sconfinite ambizioni si basavano su un tragico equivoco: semplicemente, non aveva colto il vero senso di tutto.

Tuttavia, ha cambiato davvero il corso della storia e ha potuto farlo solo grazie alle enormi riserve di energia che aveva a disposizione. Ci vuole energia per ottenere qualsiasi cambiamento significativo nella vita.

La principale ispirazione dietro questo libro, naturalmente, non viene da Alessandro, ma da Swami Sri Yukteswar Giri, un maestro di yoga vissuto in India dal 1855 al 1936. È divenuto noto in Occidente soprattutto grazie all'opera del suo principale discepolo, Paramhansa Yogananda (1893-1952), che ci offre un ritratto particolarmente ispirante del suo guru nel suo *best seller* spirituale *Autobiografia di uno yogi*, dove scrive:

Spesso riflettevo sul fatto che il mio nobile Maestro avrebbe facilmente potuto essere un imperatore o un guerriero capace di far tremare il mondo, se la

sua mente si fosse focalizzata sulla gloria o sul successo terreno. Egli aveva scelto, invece, di espugnare le cittadelle interiori dell'ira e dell'egotismo, la cui caduta è la suprema conquista dell'uomo.

Può un saggio, una persona che possiede un'energia così incredibile, e quindi magnetismo, essere davvero un amico? È possibile conciliare tanto potere e un'autorità così grande con la situazione di parità che l'amicizia implica?

Questa è una domanda importante. Nella tua comunità Facebook o nei tuoi gruppi Whatsapp è improbabile che tu possa trovare un amico come quello che sto per presentarti. La mia speranza, naturalmente, è che tu lo troverai attraverso questo libro e che sarai in grado di accettare la sua autorità, che si è giustamente guadagnata. Le "cittadelle di odio ed egotismo" che Sri Yukteswar ha preso d'assalto erano le sue, eppure la loro conquista ha avuto implicazioni universali. Una volta ottenuta una vittoria completa, non gli è rimasto alcun desiderio di controllare o dominare gli altri. In tal modo, è stato in grado di affermare, in totale onestà, al suo discepolo Yogananda, che era tornato da lui dopo un breve periodo di abbandono:

«L'ira sorge soltanto dai desideri frustrati. Io non mi aspetto nulla dagli altri e quindi le loro azioni non possono in alcun modo contrapporsi ai miei

desideri. Non mi servirei mai di te per perseguire fini personali; ciò che mi rende felice è solo la tua vera felicità».

La libertà finale che Sri Yukteswar raggiunse attraverso la vittoria sull'ego, in un passato remoto, in seguito è diventata la luce libera di splendere attraverso di lui e i suoi insegnamenti, illuminando così molte menti. La mia speranza, nello scrivere questo libro, è che questa luce inizi a splendere anche su di te, restituendoti l'entusiasmo per la ricerca della felicità attraverso la saggezza.

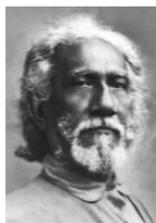




**DARSHAN JAN LOTIHIUS**, nato in Olanda, ha intrapreso il suo cammino spirituale all'età di 19 anni. Dal 1985 è stato in stretto contatto con Swami Kriyananda, che, grazie alla sua autorevolezza di discepolo diretto, lo ha guidato verso una comprensione sempre più profonda degli insegnamenti sulla realizzazione del Sé, trasmessi in Occidente da Paramhansa Yogananda in nome del suo guru, Swami Sri Yukteswar.

La vita spirituale di Darshan si è sviluppata non nell'isolamento, ma attraverso gli alti e bassi della vita quotidiana nella società. Laureato in lettere e musica, è padre di due figli e ha lavorato come insegnante e violinista sia in Italia che all'estero. Attualmente risiede nella comunità di Ananda Assisi, da dove si dedica a condividere, in Europa e negli Stati Uniti, ciò che ha appreso con altri ricercatori spirituali.

Direttore del Sangha europeo, Darshan viaggia regolarmente in Europa e negli Stati Uniti condividendo seminari e musica. Questo è il suo secondo libro; in Italia ha pubblicato il suo primo romanzo *Locus Iste* con la casa editrice Gruppo Albatros il Filo.



**SWAMI SRI YUKTESWAR** (1855-1936)

è il nome monastico di Priya Nath Karar, un monaco e yogi indiano, nonché guru di Paramahansa Yogananda e Swami Satyananda Giri. Nato a Serampore, nel Bengala occidentale, Sri Yukteswar era un *Kriya* yogi, un *Jyotishi* (astrologo vedico), uno studioso della *Bhagavad Gita* e delle *Upanishad*, un educatore, autore e astronomo. Era un discepolo di Lahiri Mahasaya di Varanasi e membro del ramo Giri dell'ordine degli Swami.

Descritto dal tibetologo W.Y. Evans-Wentz come “di aspetto e voce gentili, di presenza piacevole”, era un guru noto per la sua schietta intuizione, la sua natura severa e i suoi metodi di addestramento disciplinari rigorosi, come osservato dal suo discepolo Yogananda nella sua autobiografia.

Mentre partecipava al *Kumbha Mela* ad Allahabad nel 1894, incontrò Mahavatar Babaji, il guru di Lahiri Mahasaya, che chiese a Sri Yukteswar di scrivere un libro che mettesse a confronto le scritture indù e la Bibbia cristiana. Sri Yukteswar completò il libro richiesto nel 1894, intitolandolo *Kaivalya Darsanam*, (“La visione della liberazione”), tradotto in Occidente come *The Holy Science / La scienza sacra*.



**PARAMHANSA YOGANANDA** (1893-1952)

è stato il primo grande maestro indiano a trasferirsi in Occidente. Autore della famosa *Autobiografia di uno yogi*, pubblicata per la prima volta nel 1946, è considerato una delle principali figure spirituali dei nostri tempi.

Yogananda ha svolto un ruolo chiave nel rendere lo yoga e la meditazione ampiamente accettati e praticati in Occidente. Il suo amore, la sua profondità e l'universalità dei suoi insegnamenti hanno ispirato milioni di persone.

Yogananda ha dato risalto ai principi eterni alla base di ogni religione. Il suo scopo era quello di aiutare i sinceri ricercatori della Verità, indipendentemente dal loro credo, a ottenere l'esperienza interiore e diretta di Dio. Egli ha insegnato che l'essenza intima di ogni religione è la stessa: la via all'unione con l'Infinito, conosciuta come "realizzazione del Sé".

Per aiutarci a raggiungere questo traguardo, Yogananda ha trasmesso l'antica scienza del *Kriya Yoga*, insegnando pratiche spirituali facilmente accessibili ai ricercatori occidentali. Persone di ogni età, religione e provenienza possono utilizzare queste tecniche, basate su principi scientifici e permeate di devozione e saggezza. Fin dai primi passi, esse consentono di creare un equilibrio armonioso tra l'aspetto fisico, mentale, emozionale e spirituale della propria natura, e di infondere questo equilibrio in tutte le attività della vita.



*Titolo originale:* Awakening the Natural Love of the Heart

Prima edizione italiana: settembre 2025

Grafica di Tejindra Scott Tully

Revisione editoriale di Carla Lorizzo, Emmanuel Arion Beccarelli,  
Roberto Himavan Pedroli e Luigi Perencin

*Si ringraziano tutti coloro che hanno  
partecipato spiritualmente e finanziariamente  
alla realizzazione di quest'opera.*

ISBN: 97 88833321 172



*Ananda Edizioni*

Yogananda Edizioni Srl - Impresa sociale

Frazione Morano Madonnucchia, 7

06023 Gualdo Tadino (PG)

tel. 075-9148375

[www.anandaedizioni.it](http://www.anandaedizioni.it)

[amicideilibri@yoganandaedizioni.it](mailto:amicideilibri@yoganandaedizioni.it)

*Finito di stampare nel settembre 2025 presso Lithos Arti Grafiche - Villa Verucchio (RN)*

# TRASFORMA LE “MESCHINITÀ” DEL CUORE *per ritrovare la gioia dell'anima*

**S**wami Sri Yukteswar è una delle figure spirituali più luminose dell'India moderna, noto in tutto il mondo come il maestro di **Paramhansa Yogananda**. Nel suo famoso libro *La scienza sacra* ci parla dell'amore naturale del cuore e di come possa essere risvegliato. Perché ciò accada, è necessario rimuovere **otto sottili ma potenti ostacoli interiori** che egli definisce “**le meschinità del cuore**”:



- **ODIO**
- **GIUDIZIO**
- **VERGOGNA**
- **RAZZISMO**
- **PAURA**
- **ORGOGGIO FAMILIARE**
- **LUTTO**
- **PRESUNZIONE**

In questo libro l'autore, **Darshan Jan Lotichius**, svela la gioia che fiorisce quando queste “meschinità” del cuore vengono riconosciute e superate.

Attraverso **racconti autentici, esperienze vissute e profondi principi di psicologia spirituale**, ci mostra come aprire la via a una trasformazione reale e duratura della nostra coscienza. Ogni pagina è un invito a guardarsi dentro con sincerità e a risvegliare l'amore come forza reale e presente nel cuore di ciascuno di noi.



# CHI È DAVVERO UN AMICO DELL'ANIMA?

La fonte d'ispirazione di questo libro è **Swami Sri Yukteswar Giri** (1855-1936), maestro realizzato dell'India, figura al tempo stesso potente e profondamente umana, che sapeva unire saggezza, amore, forza spirituale incrollabile e compassione autentica.

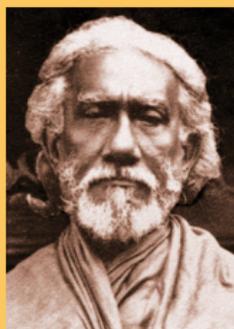
In questo libro, l'autore ci conduce all'incontro con un Maestro che non impone, ma ispira; che non cerca di dominare, ma di liberare. Un saggio che, avendo superato le "meschinità del cuore" e le "cittadelle dell'ego" ha saputo diventare capace di quella rara amicizia spirituale che guida senza pretendere nulla in cambio.

**Questo libro è un ponte fra la vita e l'insegnamento di questo grande Maestro e il tuo cuore.** Qualunque sia il ruolo che ricopri nella società o il punto in cui ti trovi nella tua ricerca interiore, le storie autentiche e i principi di psicologia spirituale di queste pagine ti aiuteranno a trasformare la tua coscienza e a illuminare il tuo cammino verso la libertà interiore e la gioia senza condizioni.



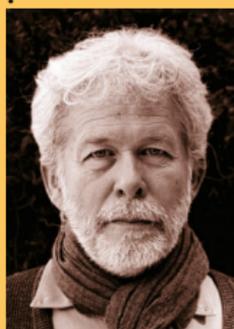
Ananda Edizioni

## Gli autori



### **SWAMI SRI YUKTESWAR**

(1855-1936) era un *Kriya* yogi, un *Jyotishi* (astrologo vedico), uno studioso della *Bhagavad Gita* e delle *Upanishad*, noto soprattutto per essere stato il guru di Paramhansa Yogananda, che lo descrisse nella sua famosa *Autobiografia di uno yogi*. Fu una figura chiave nella tradizione del *Kriya Yoga*, autore di *La scienza sacra*, e fondò due eremi, uno a Serampore e un altro a Puri.



### **DARSHAN JAN LOTICHIUS,**

Laureato in musica e letteratura, ha intrapreso una carriera internazionale come docente e violinista. Nato nei Paesi Bassi, attualmente risiede presso la comunità di Ananda Assisi, dove svolge il ruolo di coordinatore dei gruppi di meditazione del Sangha europeo. Condivide seminari spirituali e la sua musica ispirante in Europa e negli Stati Uniti. In qualità di *kriyacharya*, è autorizzato a trasmettere l'iniziazione alla sacra tecnica del *Kriya Yoga*. In Italia ha esordito nella narrativa con il suo romanzo *Locus Iste*.



Ananda Edizioni